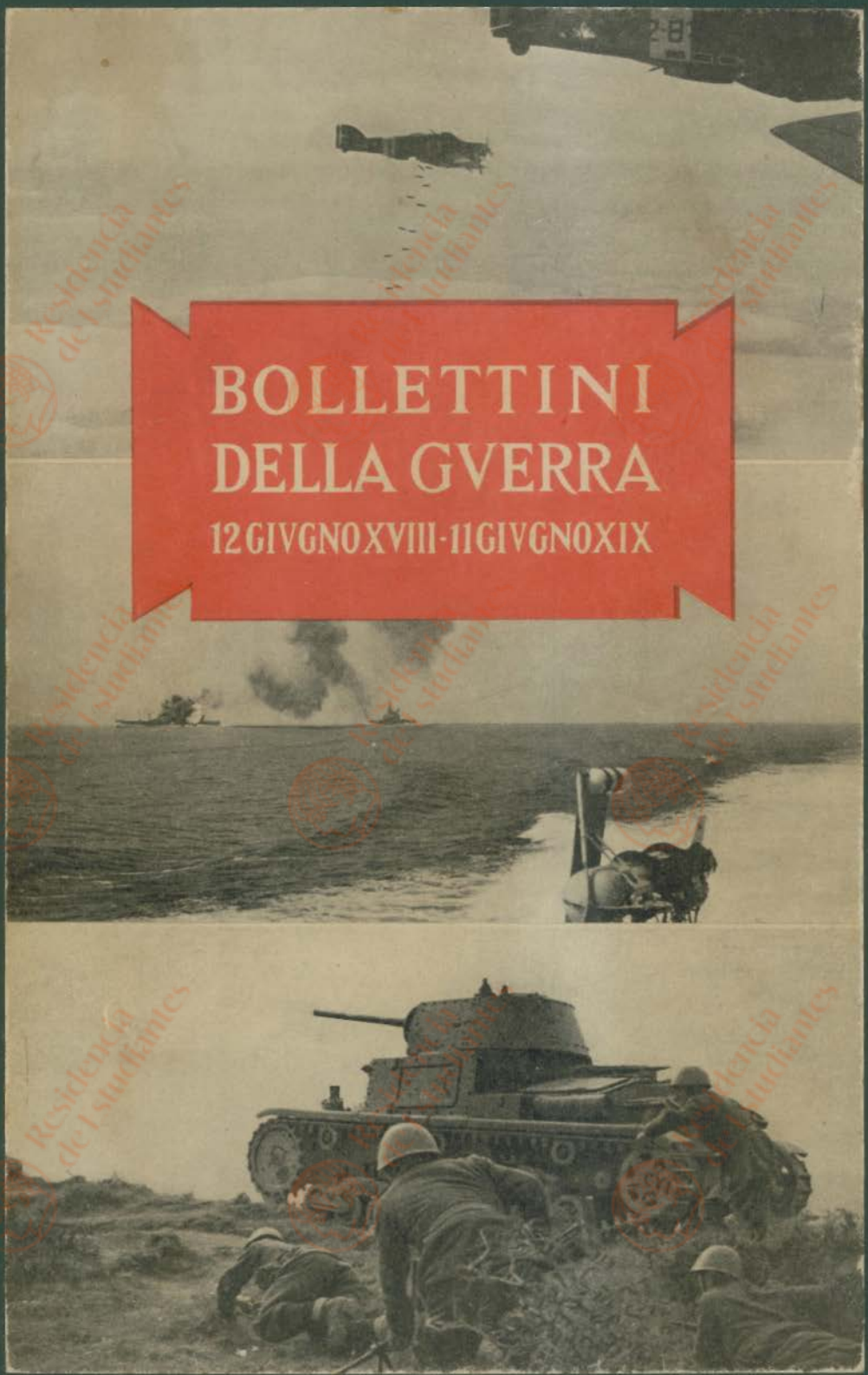

BOLLETTINI DELLA GVERRA

12 GIVGNO XVIII - 11 GIVGNO XIX

Residencia de Estudiantes

Residencia de Estudiantes

BOLLETTINI DELLA GUERRA

★

INDICE

BOLLETTINI DELLA GUERRA

12 GIUGNO XVIII ★ 11 GIUGNO XIX

CON APPENDICE E 19 SCHIZZI GEOGRAFICI

1941 ANNO XIX
STATO MAGGIORE R. ESERCITO
UFFICIO PROPAGANDA

PROPRIETÀ RISERVATA

(4105648) Roma, 1941-XIX - Istituto Poligrafico Stato - G. C.

INDICE

PREMESSA . . . . . pag. 9

BATTAGLIE PIÙ NOTEVOLI DESCRITTE NEI BOLLETTINI . . . . . pag. 12

BOLLETTINI DELLA GUERRA (1940: DALL'1 AL 207) pag. 13
» » » (1941: DAL 208 AL 371) pag. 161

TAVOLA DI RAGGUAGLIO DEI NUMERI DEI BOLLETTINI E DELLE DATE . . . . . pag. 273

MEDAGLIE D'ORO:
- DUCA D'AOSTA . . . . . pag. 279
- REGIO ESERCITO . . . . . pag. 281
- M. V. S. N. . . . . pag. 301
- REGIA MARINA . . . . . pag. 303
- REGIA AERONAUTICA . . . . . pag. 313

INDICE DEI NOMI CITATI NEI BOLLETTINI E DELLE MEDAGLIE D'ORO . . . . . pag. 325

DOCUMENTAZIONE 1939 . . . . . pag. 341
» 1940 . . . . . pag. 373
» 1941 . . . . . pag. 466

INDICE DELLA DOCUMENTAZIONE . . . . . pag. 579

SCHIZZI GEOGRAFICI . . . . . pag. 589

PREMESSA

Al compiersi del primo anno del nostro intervento armato nell'attuale conflitto, l'Ufficio Propaganda R. Esercito ha raccolto qui i bollettini diramati dal Quartier Generale delle Forze Armate, le motivazioni delle medaglie d'oro al valor militare concesse in quest'anno di guerra e, in appendice, numerosi testi che si ricollegano agli avvenimenti bellici.

Questo volume documentario si propone, essenzialmente, di soddisfare le esigenze di informazione dei comandi e degli organi del servizio Propaganda cui esso è destinato, ma costituirà anche un diario essenziale per la futura storia di questo periodo bellico, così ricco di sacrifizi, di eroismi e di glorie.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ugo Cavallero

BOLLETTINI DELLA GUERRA

La prima divulgazione dei bollettini della guerra è di regola affidata alle trasmissioni radio di tutte le stazioni dell'E. I. A. R. Nei giorni 12, 13, 14 giugno 1940-XVIII ha avuto luogo alle ore 10: dal 15 giugno 1940-XVIII, alle ore 13. I bollettini, non firmati, sono preceduti sempre dallo stesso preambolo. I numeri seguiti da "*s*" contrassegnano i bollettini straordinari.

BATTAGLIE PIÙ NOTEVOLI DESCRITTE NEI BOLLETTINI

Amba Alagi, *dal* 327 *al* 348.

Baleari, *battaglia aeronavale,* 30 – 31; *riassunto,* 37.

Canale di Sicilia, *battaglia aeronavale, dal* 128 *al* 130.

Candia, *battaglia navale; v.* Creta, *battaglia navale.*

Cheren, *dal* 244 *al* 294.

Cirenaica, *offensiva britannica, dal* 187 *al* 246.

Cirenaica, *riconquista, dal* 299 *al* 311.

Creta, *azione aeronavale per l'occupazione, dal* 353 *al* 363.

Creta, *battaglia navale,* 41.

Cufra, *dal* 258 *al* 269.

Francia, *campagna, dall'* 1 *al* 14.

Fronte egiziano, *battaglia; v.* Sidi el Barrani, *conquista.*

Fronte occidentale, *battaglia; v.* Francia, *campagna.*

Giarabub, *dal* 206 *al* 288.

Grecia, *campagna, dal* 144 *al* 323.

Jonio, *battaglia aeronavale; v.* Punta Stilo, *battaglia aeronavale.*

Jugoslavia, *campagna, dal* 304 *al* 317.

Mediterraneo centrale, *battaglia aeronavale,* 257.

Punta Stilo, *battaglia aeronavale, dal* 30 *al* 37.

Sardegna, *battaglia navale a sud della,* 174.

Sidi el Barrani, *conquista, dal* 100 *al* 103.

Somalia britannica, *conquista, dal* 59 *al* 78; – *riassunto* 78.

Taranto, *azione aerea inglese,* 158.

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

1 - *12 giugno 1940-XVIII*

Alle ore 24 del giorno 10 il previsto schieramento delle forze di terra, del mare e dell'aria era ordinatamente compiuto. Unità da bombardamento della R. Aeronautica scortate da formazioni da caccia hanno effettuato alle prime luci dell'alba di ieri ed al tramonto violenti bombardamenti sugli impianti militari di Malta con evidenti risultati rientrando incolumi quindi alle rispettive basi. Nel frattempo altre unità si sono spinte in ricognizione sul territorio e sui porti dell'Africa settentrionale. Al confine della Cirenaica un tentativo di incursione da parte dell'aviazione inglese è stato respinto; due velivoli nemici sono stati abbattuti.

2 - *13 giugno*

Sviluppando il previsto piano la R. Aeronautica ha effettuato altre azioni di bombardamento su basi aeree e navali nemiche. Di particolare importanza l'azione su Biserta e l'azione notturna su Tolone. A Biserta vasti incendi sono stati provocati, danni agli impianti constatati e apparecchi a terra colpiti, nove dei quali si possono considerare inutilizzati. Tutti i nostri apparecchi sono rientrati alle rispettive basi. Nel Mediterraneo nostri sommergibili hanno silurato un incrociatore e una petroliera da 10 mila tonnellate avversaria. *v. 5* A Tobruk, presso il confine della Cirenaica, un tentativo di attacco aereo-navale inglese è stato respinto dalle nostre forze di terra, navali e aeree: lievi danni agli impianti ed affondamento di un nostro piccolo dragamine. Nell'Africa orientale italiana incursioni aeree nemiche sugli aeroporti di Asmara, Gura, Adi Ugri, Agordat. Scarsi danni al materiale e una decina di morti tra nazionali e indi-

geni addetti ai campi. Da ulteriori accertamenti i velivoli abbattuti dalla nostra caccia nella giornata di ieri nel cielo della Cirenaica sono saliti a sei accertati. Velivoli nemici probabilmente inglesi hanno effettuato voli notturni su talune città dell'Italia settentrionale; le bombe lasciate cadere su Torino città aperta hanno prodotto pochi danni e qualche perdita tra la popolazione civile. Di questa azione nemica verrà dato un resoconto particolare.

3 - *14 giugno*

Attività di piccoli reparti su alcuni tratti del fronte alpino; un tentativo nemico di impossessarsi del colle Galisia è stato respinto. Nel Mediterraneo centrale sommergibili nemici hanno tentato senza risultato di contrastare i movimenti della nostra flotta. Due sommergibili nemici sono stati colpiti e uno seriamente danneggiato. Proseguendo la sua azione la R. Aeronautica ha effettuato un efficace bombardamento delle basi aeree della zona di Tunisi; complesse azioni offensive sono state effettuate contro la base di Hyères mitragliando da bassa quota i velivoli di quell'aeroporto e bombardandone quindi gli impianti militari, contro la base di Faiance in Provenza e gli impianti militari della base di Tolone; un velivolo non è rientrato alla base. È proseguita intensa l'attività di ricognizione sulle basi e sui territori nemici. Nell'Africa settentrionale italiana attacchi nemici appoggiati da carri armati contro nostri posti di confine alla frontiera egiziana sono stati respinti. Il pronto intervento dell'aviazione ha distrutto alcuni carri armati e danneggiati altri. Nell'Africa orientale italiana all'alba del giorno 11 truppe nemiche del Kenia appoggiate da fuoco d'artiglieria e da bombardamento aereo hanno attaccato dalla zona di Moiale; l'attacco è stato nettamente respinto con lievi perdite; tra i prigionieri rimasti nelle nostre mani un ufficiale e un sottufficiale inglesi. La nostra aviazione ha bombardato Porto

Sudan, il porto e l'aeroporto di Aden e il campo di fortuna di Moiale; due apparecchi non sono rientrati. Incursioni aeree nemiche in Eritrea con lievi danni ai materiali; un apparecchio nemico è stato abbattuto.

4 - *15 giugno*

Sulla fronte alpina è stato perfezionato il previsto dispositivo occupando talune località d'oltre confine; tentativi nemici di ostacolare l'azione sono stati respinti e sono stati catturati alcuni prigionieri. All'alba del giorno 13 unità della nostra marina si scontravano con una formazione navale nemica composta di incrociatori e siluranti. Ne è seguìto un combattimento durante il quale sono entrate in azione anche le difese costiere della R. Marina. La torpediniera *Calatafimi* ha colpito con siluri due grosse cacciatorpediniere, una delle quali è affondata. Località della riviera ligure sono state colpite dal tiro delle navi nemiche: si contano alcuni morti e feriti tra la popolazione civile. La R. Aeronautica nonostante le avverse condizioni atmosferiche ha effettuato un nuovo e efficace bombardamento contro le opere militari di Malta e compiute numerose ricognizioni sulle basi nemiche. Un sommergibile nemico è stato affondato da nostri idrovolanti. Nell'Africa settentrionale italiana il nemico ha rinnovato i suoi attacchi con numerosi elementi corazzati contro nostri posti di confine alla frontiera egiziana. Gli attacchi sono stati contenuti e l'efficace azione della nostra aviazione con mitragliamenti e lancio di spezzoni a bassa quota ha ottenuto sensibili risultati. È stata intensa l'attività di ricognizione aerea sul territorio tunisino.
Nell'Africa orientale italiana l'aviazione, oltre numerose ricognizioni oltre il confine, ha effettuato la notte sul 13 incursioni a ondate sulla base aereo-navale di Aden, colpendo in pieno gli obiettivi e abbattendo un velivolo da caccia nemico; un nostro apparecchio non ha fatto ritorno. Nelle ore pomeridiane